



**CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA"
NUORO**

In liquidazione

Deliberazione n. 9 del 29/10/2024

Oggetto: Indirizzi costituzione fondo risorse decentrate anno 2024 e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 29 del mese di Ottobre, alle ore 11,00 nei locali della sede centrale della biblioteca, alla presenza del funzionario dottor Gian Carlo Marcialis, che funge anche da segretario verbalizzante,

LA COMMISSARIA LIQUIDATRICE

(Poteri del Consiglio Direttivo)

Vista la Legge Regionale n. 2 del 4 febbraio 2016, art. 29, comma 5, che dispone: *"Il Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta" di Nuoro e il Consorzio "per la promozione degli studi universitari e della ricerca scientifica nella Sardegna centrale" sono sciolti in armonia con l'articolo 40; la Regione subentra ai consorzi nei poteri e in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo ai medesimi";*

Vista la Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, recante "Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

Visti, in particolare:

il comma 2 dell'art. 9 della L.R. 17/2021: *"Entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i commissari dei Consorzi di cui al comma 1 decadono dalle rispettive cariche ed è nominato, con deliberazione della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione, per ciascun Consorzio, un commissario incaricato della liquidazione dei Consorzi e responsabile della costituzione delle Fondazioni di cui al comma 5-ter dell'articolo 29 della legge regionale n. 2 del 2016, fatto salvo quanto previsto al comma 6;*

- il comma 3 dell'art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: *"fino alla costituzione della "Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta" permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio [...];*

Vista la Legge Regionale 21 giugno 2021, n. 10 recante "Norme urgenti per il rilancio delle attività di impulso, coordinamento ed attuazione degli interventi della Giunta regionale e di riorganizzazione della Presidenza della Regione. Modifiche e integrazioni alla L.R. n. 1 del 1977, alla L.R. n. 26 del 1985, alla L.R. n. 32 del 1988, alla L.R. n. 31 del 1998, alla L.R. n. 7 del 2005, alla L.R. n. 3 del 2009 e alla L.R. n. 2 del 2016";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 34/46 del 18/09/2024 avente ad oggetto: "Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta"- Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9", che delibera di nominare la sottoscritta commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta" di Nuoro e responsabile della costituzione della Fondazione di cui al comma 5-ter, dell'articolo 29, della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, **Visto** che, in particolare, nella premessa della predetta delibera di Giunta Regionale n. 34/46 del 18/09/2024 la Presidente evidenzia la necessità di garantire la continuità politico amministrativa dell'Ente per scongiurare la paralisi dello stesso, nonché di compiere gli atti necessari alla costituzione della Fondazione, allo stato non ancora completata, disponendo, anche in forza di quanto previsto dall'art. 9 della citata legge regionale n. 17/2021, la proroga del regime commissariale e la nuova nomina del commissario liquidatore.

Viste:

- la Deliberazione del Commissario Liquidatore (poteri dell'Assemblea del Consorzio) n. 5 del 01/07/2024 Oggetto: Approvazione DUP 2024/2026 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);
- la Deliberazione del Commissario Liquidatore (poteri dell'Assemblea del Consorzio) n. 6 del 01/07/2024. Oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Regioni ed Autonomie Locali 2019/2021, stipulato in data 16/11/2022;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dalli art. 79 del CCNL Funzioni locali 16 maggio 2021 e risultano suddivise in:

risorse stabili, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;

risorse variabili, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;

- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

Ritenuto di confermare l'importo delle risorse destinate a finanziare la parte variabile del fondo delle risorse decentrate anche per l'anno 2024, nello stesso importo previsto nel fondo per l'anno 2023;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso Atto che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Rilevato pertanto che il Responsabile del servizio finanziario amministrativo procederà alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024 nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione degli importi inseriti nel fondo;

Tutto ciò premesso e considerato.

DELIBERA

1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di esprimere gli indirizzi per la parte variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL funzioni locali 16 novembre 2022, nel rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 nei termini riportati in premessa, confermando l'importo delle risorse destinate a finanziare la parte variabile del fondo delle risorse decentrate anche per l'anno 2024, come previste nel fondo per l'anno 2023;

3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

4) di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio amministrativo per gli adempimenti relativi alle pubblicazioni di legge.

La commissaria liquidatrice
Maria Bonaria Marina Corrias

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 29/10/2024 e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 29/10/2024